

RASSEGNA STAMPA 2014



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

31 OTTOBRE 2014

SPECIALE **Tricolore CrossCountry**

IN COLLABORAZIONE CON ACI



in Vetrina/1 SUZUKI CHALLENGE

SESTO ROUND

I catanesi Bordonaro e Bono più forti anche delle note Spinetti-Luchini, che bel duello



Intenso sesto round del Suzuki Challenge si è concluso con il successo in gara del catanese Alfio Bordonaro (nella foto) e Marcello Bono su Suzuki Grand Vitara 1.9 DDIS T2. I siciliani hanno vinto guidando forte sui tracciati di casa, superando note alla trasmissione. Alle loro spalle, per il 2° posto è stato serrato il duello tra i toscani Alberto Spinetti ed Andrea Luchini. L'ebano della Scuderia Malatesta e con Lara Giusti, ha avuto la meglio piazzandosi per pochi secondi di vantaggio sul pilota garfagnino affiancato dal torinese Piero Bosco, ma la classifica di Spinetti e sub iudice in seguito alle verifiche tecniche post gara. Comunque quarti al traguardo del trofeo Suzuki, si sono classificati i fratelli catanesi Mirko e Mike Emanuele dopo un contatto con una rete nel settimo crono, mentre sono quinti Massimo Mancusi e Roberto Briani, precedendo Armando Accadia e Cristian Darochi, settimi Ferroni e Rosini.

in Vetrina/2 C.I. PROTOTIPI

DECISIONE SUB IUDICE

Faccioni contro Uboldi: il duello continua lontano dalla pista



Per dare nome al nuovo Campione Italiano Prototipi non è bastata l'ultima bandiera a scacchi di Monza. Il verdetto della pista, che incoronava per 1 solo punto Jacopo Faccioni (4° e 7° in gara), è stato annullato dalle verifiche tecniche post-reclamo che, accertata una difformità al motore della Osella Scuderia NT, ne hanno imposto l'esclusione di classifica. Decisione ora sub iudice per il ricorso del forlivese, ma se il TNA non dovesse riformarla, il Campione 2014 sarebbe invece Davide Uboldi (nella foto), ritirato in gara-1 e strepitoso vincitore di gara-2. Resta comunque il valore di una sfida appassionante. A confermarlo il minimo distacco: il punto di vantaggio se il titolo sarà di Faccioni, 3 se il Campione sarà il rivale della Osella Uboldi Pata. Grandi protagonisti a Monza anche Jacoboni, vincitore di gara-1 su Luchini Alfa Romeo Audisio&Benvenuto e Marco Visconti, due volte sul podio sulla Osella della Progetto Corsa.

La terra e il sole di Dalmazzini

In Sicilia il giovane della Suzuki firma il tris e si candida per lo scudetto. Decisivo il round al Raid il Ciocco

ENZO BRANDA

Andrea Dalmazzini e Daniele Fiorini su Suzuki Grand Vitara 2.7 ufficiale, hanno vinto la 4ª Baja Terra del Sole, sesto e penultimo round del Campionato Italiano Cross Country Rally organizzato dal Non Solo Fioristrada Club e dall'Automobile Club Palermo. Con la vittoria siciliana, terza della stagione, il ventunenne emiliano è ad un passo dal vertice della classifica Tricolore e, con il solo Raid il Ciocco a novembre, si candida al titolo.

Che bella gara. La prova siciliana è stata una delle più belle della stagione, con la coppia di piloti più giovani della serie a giocarsela alla pari con ben più esperti campioni ed imporsi in sei dei nove settori selettivi in programma. «Siamo partiti con l'obiettivo di vincere — ha detto Dalmazzini —. Il risultato era necessario per la rincorsa al titolo. La nostra Grand Vitara si è comportata egregiamente anche nella prova lunga, bella ma impegnativa. È stato un rientro positivo quello dei veneti Giovanni e Michele Manfrinato, padre e figlio a dividere l'abitacolo della Renault Meganè Proto, con la quale solitamente corrono i grandi raid internazionali, e pilotarla sino al secondo posto finale, dopo essere stati i più veloci nel settimo e nono tratto cronometratore. «Non si poteva fare di più — ha detto Manfrinato — la nostra Meganè saltava troppi e nei tratti più veloci

l'errore era in agguato. Complimenti al giovane vincitore, molto bravo. Anche senza i problemi alla mia vettura sarebbe stato difficile tenergli testa». Terza piazza per i pluricampioni Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo costretti da una appassionante rimonta dal 7° posto dove erano arretrati per una foratura ad una ruota del Suzuki Grand Vitara 3.6 ufficiale, riuscendo a precedere sul traguardo di gli ottimi catanesi Alfio Bordonaro e Marcello Bono. Dopo essersi segnalati velocissimi a livello assoluto nel 3° crono, si sono confermati primi tra i fuoristrada derivati dalla produzione col Suzuki Grand Vitara, «il nostro fuoristrada ci ha permesso di tenere un ottimo ritmo e di vincere la gara del Challenge — è stato il commento di Bordonaro — nelle prime battute abbiamo cercato di capire al meglio il fondo e poi abbiamo attaccato. Purtroppo un problema alla trasmissione ci ha rallentato». Brillante, ma sfortunato protagonista il giovane e convincente Antonio Deodati, alla sua terza gara e per la prima volta al volante della Great Wall Hover WRC 3.5 in configurazione T1. Protagonista delle fasi iniziali della competizione, il romano navigato dal bresciano Paolo Manfredini è stato in lotta per il podio, quindi rallentato da un problema alla trasmissione del fuoristrada che gli ha permesso di piazzarsi solo quindicesimo e quarto di T1.



Al centro il Suzuki vincente di Andrea Dalmazzini. In alto a sinistra i Manfrinato, padre e figlio, nell'unica gara di quest'anno. A destra Antonio Deodati, sfortunato col Great Wall Hover MORETTI

le classifiche

ASSOLUTA 1. Dalmazzini-Fiorini (Suzuki New Gran Vitara 2.7 V6 T1) in 1:37:23; 2. Manfrinato-Manfrinato (Renault Meganè Proto T1) a 33'; 3. Codecà-Fedullo (Suzuki New Gran Vitara 3.6 T1) a 51'; 4. Bordonaro-Bono (Suzuki Gran Vitara 1.9 DDIS T2) a 54'; 5. Luchini-Bosco (Suzuki New Gran Vitara 1.9 DDIS T2) a 6:50.

GRUPPO T1 1. Ananasso-Musi (Mitsubishi Pajero 3.2) in 1h54'17"; 2. Wolff-Barroca (Mitsubishi Pajero DD) a 4'; 3. Cantarolo-Colazza (Mitsubishi Pajero 2.0) a 135'; 4. Crisafulli-Trolo (Suzuki Samurai 1.3) a

6:56'; 5. Bevilacqua-Calligaris (Suzuki Gran Vitara 2.5) a 531'.

C.I. CROSS COUNTRY Marche 1. Suzuki 255; 2. Mitsubishi 75.4; 3. Daihatsu 42. Conduttori 1. Spinetti 118.8; 2. Dalmazzini 117.3; 3. Bordonaro 86. Trofeo CSAI Gruppo T1 1. Dalmazzini 113.1; 2. Codecà 78.7; 3. Travaglia 38. Trofeo CsaI Gruppo T2 1. Spinetti 120.5; 2. Luchini 99.5; 3. Bordonaro 97.6. Trofeo CsaI Gruppo TH 1. Cantarolo 85.8; 2. Ananasso 78; 3. Travaglia A. 54. Trofeo CsaI Scuderia 1. Emmetto Racing 112.5; 2. Islands Motorsport 104.4; 3. Sc. Malatesta 98.4.

C.I. FORMULA ABARTH / F.2 TROPHY

A Monza record e show Sono Longhi e Bas i Campioni 2014



È bastata la prima gara nel Tempio della Velocità di Monza per assegnare i titoli 2014 di Campione Italiano Formula Abarth e il primo titolo del F.2 Italian Trophy a Jorge Bas (nella foto) e Piero Longhi. Il cilenò del Team Costa Rica by Diegi Motorsport ha centrato la seconda piazza in gara-1 proprio alle spalle dell'ex Campione Italiano Rally aggiudicandosi il tricolore di Formula Abarth, mentre il piemontese si è laureato campione nella neonata serie che ha riscosso grande successo nel corso della sua prima stagione. Infatti, a Monza, erano ben 23 le monoposto schierate in griglia di partenza. Numeri da record, considerando che, nella prima tappa di Franciacorta ad aprile non si superavano le 10 vetture. Una formula divertente e spettacolare che ha richiamato l'attenzione dei piloti, aumentati gara dopo gara. A Monza, vittoria anche per il calabrese Simone Iaquinta, al suo esordio nella serie con la Tatuus del team Best Lap e autore di una bellissima lotta in gara-2 con il messicano di Tomcat Racing, Marco Tolama. Sfortunato, invece, Alex Perullo che, dopo una prima parte di stagione esaltante, ha dovuto alzare bandiera bianca afflitto da problemi tecnici alla sua monoposto.

m.lusa

Way of Life!

Ragazzi, chi passa per primo?

io!

io!

io!

GAMMA 4x4

Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.

La gamma Suzuki 4x4 è pronta a tutto e a tutti. A tutto, perché non conosce confini, non si ferma davanti a nulla e ti garantisce massima sicurezza, affidabilità e controllo in ogni situazione. A tutti, perché c'è un 4x4 per ogni esigenza, sempre con equipaggiamenti completi e la garanzia dell'esperienza Suzuki, il marchio giapponese maestro nella tecnologia 4x4. Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.

3 PLUS Suzuki LAZI DI BARROCA (CONTRIBUTO STATO) (CONTRIBUTO STATO)

SUZUKI finance **MOTUL** 800-452625

Gamma Suzuki 4x4: consumo ciclo combinato da 5,9 a 9,6 l/100 km. Emissioni CO₂ ciclo combinato da 135 a 221 g/km. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.